

Derby -4

Bossi: «L'Alma sarà pronta»

Basket A2, i biancorossi si stanno preparando a un match molto duro



Il playmaker:
«La Gsa non è al sicuro in classifica, perciò sarà **molto pericolosa**. Si giocherà la **partita della stagione**»

di Lorenzo Gatto

► TRIESTE

Ma questa maledetta caviglia doveva girarsi proprio alla vigilia del derby? Stefano Bossi non lo dice ma in questi giorni il pensiero gli deve essere passato per la testa. Ieri, alla ripresa della preparazione, il play triestino non ha lavorato, lo farà forse oggi ma molto dipenderà da quanto le terapie avranno fatto effetto. Di certo sarà in campo domenica a Cividale per una sfida che non si può saltare. «Sto meglio - sottolinea Stefano -. Non benissimo, ma meglio. Lavoro per recuperare una buona condizione e poter essere in campo contro Udine». Una situazione, quella di Bossi, molto simile a quella di tutta la squadra. Che, per usare un eufemismo, nel corso della stagione ha co-

nosciuto condizioni di forma migliori. Coronica fuori, Parks che lotta contro il tempo nel tentativo di rientrare in extremis, Cittadini ancora non al meglio. Quanto la situazione abbia inciso sulla sconfitta di Piacenza, portando sul parquet una squadra poco convinta dei suoi mezzi lo chiediamo direttamente a Stefano. «Può essere un'analisi giusta - sottolinea -. Fossimo stati al completo avremmo sentito maggiormente la responsabilità di portare a casa una vittoria. Di certo non è stato il derby a distrarci. Alla partita contro Udine abbiamo cominciato a pensare solamente da ieri».

Sono diversi i tempi, in effetti, se è vero che la gara d'andata riproponeva una sfida che

manca da undici anni. «E poi giocavamo in casa - continua Bossi - e sentivamo la spinta e la pressione di un palazzetto che sapevamo si sarebbe riempito. Adesso la situazione è diversa nel senso

che giochiamo fuori casa, abbiamo vissuto la parentesi delle finali di coppa Italia e ci presentiamo con un approccio diverso».

Diverso, ma certamente non meno determinato. «Mi aspetto le stesse partite che abbiamo giocato a Forlì, contro Recanati e a Piacenza. Sono squadre che lottano per evitare retrocessione e play-out e questo, a poche gior-

nate dal termine della stagione regolare, le rende particolarmente pericolose».

Motivazioni amplificate dal fatto di giocare un derby di fronte ai propri tifosi. «Quanto la Gsa ci tenga a questa partita lo dimostra il fatto che il presidente li porterà in ritiro. Per loro questa diventa certamente la partita più importante della stagione. Di conseguenza giocheremo in un clima particolare, ma con la fortuna di avere al seguito tanti tifosi».

E a proposito di tifosi, ottima la risposta triestina visto che dopo aver bruciato in poco più di mezza giornata la prima dotazione di 300 biglietti

assegnata dalla Gsa all'Alma in prima battuta, ieri è andata praticamente esaurita anche la scorta supplementare di 65 tagliandi fatti pervenire dalla società friulana al Ticket Point di Corso Italia. Il tutto nonostante la diretta televisiva che Telequattro ha confermato per dare la possibilità a chi resterà a casa di godersi l'evento.

Completati anche i tre pullman messi a disposizione dalla Curva Nord. Saranno 180 circa i tifosi che si muoveranno alla volta di Cividale con i torpedoni, l'altra metà dei tifosi al seguito raggiungeranno la cittadina friulana con mezzi propri.

